

Festival «Tra Sacro e Sacro Monte», serate teatrali fino al 27 luglio

L'arte della parola è protagonista delle sere d'estate sulla cima del Sacro Monte di Varese. Torna, per l'ottava edizione, il festival teatrale «Tra Sacro e Sacro Monte», appuntamento culturale che porterà fino al 27 luglio grandi protagonisti della scena contemporanea sulla vetta della via Sacra di Varese, vera "bandiera" artistica e culturale del territorio tanto da essere fregiata del riconoscimento di patrimonio Unesco. Per l'estate 2017 il Festival, realizzato dall'Associazione Kentro in co-organizzazione col Comune di Varese nell'ambito del progetto regionale **Cult City**, frutto dell'impegno condiviso tra Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia ed **Explora**, torna a interessare una proficua collaborazione tra le varie realtà del territorio, pubbliche e private, in linea con un comune desiderio e una rinnovata necessità di dar vita a momenti di vita buona.

La Terrazza del Mosè, in cima al Sacro Monte, farà da cornice a sette appuntamenti di pura prosa, cui faranno da corollario iniziative di teatro itinerante e musica. Serate di riflessione, in cui vengono affrontati grandi testi e temi in una forma ridotta, ma molto vicina e intima per il pubblico, in una location unica, immersa nella bellezza. La direzione artistica è di Andrea Chiodi, regista teatrale, che ha contribuito all'ideazione del festival fin dalle sue origini. Nel secondo appuntamento (martedì 11 luglio, alle 21), sarà protagonista la

poesia attuale e provocatoria di Giovanni Testori, grazie all'intensa lettura di Elisabetta Pozzi. Spazio alla poesia contemporanea di Alda Merini, invece, (giovedì 13 luglio, alle 21), con Arianna Scommegna. «Ifigenia, liberata» (martedì 18 luglio, alle 21), nuova produzione di LuganoInScena diretta da Carmelo Rifici, e l'abisso di «Maryam» (giovedì 20 luglio, alle 21) scritto da Luca Doninelli e portato in scena all'ombra del Mosè da Ermanna Montanari. «Gli artisti stanno invece in prima linea, a fare resistenza, a difendere con tutte le loro forze l'accampamento della bellezza», come fece Hugo von Hofmannstahl con «Jedermann – Il dramma della morte del ricco» aprendo il festival di Salisburgo e che per la prima volta sarà letto in Italia, proprio al Sacro Monte (mercoledì 19 luglio, alle 21), grazie alla lungimiranza del Teatro Due di Parma. Chiude il cartellone uno dei più noti comici italiani: Giacomo Poretti (trio Aldo, Giovanni e Giacomo), in «Come nasce un'anima» (giovedì 27 luglio, alle 21). Info: www.trasacroesacromonte.it.



Una serata teatrale al Sacro Monte

